



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Decreto n. 211

9/04/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, in particolare la parte terza titolata “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque così come riportato all'art. 170 comma 4 dello stesso Decreto;

Visto in particolare l'art.64 del citato D.Lgsn. 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli artt. 63 e 64 del D.lgsn. 152/2006;

VISTI altresì i seguenti piani e successivi aggiornamenti:

- Piano Stralcio Difesa Alluvione dei territori ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, *Bacino Volturno aste principali* - approvato D.P.C.M. del 21/11/2001;
- Piano Stralcio Assetto Idrogeologico – rischio idraulico dei territori ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, *Bacino Liri-Garigliano*- approvato D.P.C.M. del 12/12/2006;
- Piano Stralcio Difesa Alluvione dei territori dell'ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, *tratto da Capua a mare - Bacino basso Volturno*- approvato D.P.C.M. del 10/12/2004;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei territori ex Autorità di Bacino Campania Centrale, aggiornato nel 2015, adottato con delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015, B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele(già Piano Stralcio ex Autorità di bacino regionale Destra Sele), adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 10 del



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

28/03/11, BURC n. 26 del 26 aprile 2011; attestato del Consiglio Regionale n. 203/5 del 24/03/11 di approvazione della D.G.R.C. n 563 del 29/10/2011, il cui Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), è **stato** adottato in via definitiva con Delibera n. 22 del 02/08/2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale **del Sele** ed entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 190 del 16/08/2016;

- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (già Piano stralcio ex Autorità di Bacino Interregionale Sele), adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 20 del 18/09/2012 GURI n 247 del 22/10/12), il cui Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), adottato in via definitiva con Delibera n. 22 del 02/08/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (già Piano stralcio ex Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele), adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12, BURC n. 31 del 14/05/2012, attestato del Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C n. 486 del 21/09/2012, il cui Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), è **stato** adottato in via definitiva con Delibera n.22 del 02/08/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale **del Sele**, entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n.190 del 16/08/2016;
- Piano di Assetto Idrogeologico – Rischio Frane – Alluvioni dei territori dell'ex Autorità di Bacino Regionale Calabria, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001;
- Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Basilicata approvato dal Comitato Istituzionale il 05/12/2001;
- Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Puglia approvato dal Comitato Istituzionale il 30/11/2005;
- Progetto di Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico -Rischio Frane – Alluvioni (PAI) dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Fortore, Saccione, Trigno e Regionale Molise, adottato dal Comitato Istituzionale adottato dal Comitato Istituzionale il 29/09/2006 per il Bacino del fiume Fortore già bacino interregionale;
- Progetto di Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico -Rischio Frane – Alluvioni (PAI) dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Fortore, Saccione, Trigno e Regionale Molise, adottato dal Comitato Istituzionale il 29/09/2006 per il bacino del fiume Saccione già bacino interregionale;
- Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico -Rischio Frane – Alluvioni dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Fortore, Saccione, Trigno e Regionale Molise, adottato dalla Conferenza Istituzionale permanente dell'AdB Distrettuale con Del. N. 3 del 23/05/2017, relativo al bacino del Trigno, già bacino interregionale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico -Rischio Frane – Alluvioni dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Fortore, Saccione, Trigno e Regionale Molise, adottato dalla Conferenza Istituzionale permanente dell'AdB Distrettuale con Del. N. 3 del 23/05/2017, relativo al bacino del Biferno e minori, già bacini regionali;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017, istituendo contestualmente, tra le altre, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto il provvedimento di approvazione nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016, del I ciclo del Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale – DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 28 del 03/02/2017);

Visto il Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), in corso di svolgimento, la presa d'atto dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio con delibera n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente – CIP - del 20/12/2019 e la contestuale adozione di misure di salvaguardia con delibera n. 2;

Premesso che il Piano di Gestione del Rischio di alluvioni del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale (di seguito PGRA), si compone delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni e del documento piano;

Considerato che:

- in data 20 dicembre 2019, la Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (di seguito *CIP*), con Delibera n. 1, ha preso atto “...dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni...” (di seguito *nuove mappe PGRA*) così come presentate e condivise alla Conferenza Operativa del 17 dicembre 2019;
- la stessa delibera n. 1 della CIP ha previsto che “...Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino procede tempestivamente, con proprio decreto, all'aggiornamento dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico ricadenti nel territorio dell'Autorità di Distretto, limitatamente alle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni di cui all'articolo 1, assicurando le adeguate forme di pubblicità”;
- la delibera su citata all'art. 3 dispone che “...nelle more dell'aggiornamento dei rispettivi strumenti di pianificazione relativi all'assetto idrogeologico, si applicano le misure di salvaguardia di cui alla delibera n. 2 della CIP contestualmente adottata...”;
- che sono in corso le pubblicazioni su Gazzetta Ufficiale e BUR degli avvisi relativi alle delibere 1 e 2 della CIP del 20/12/2019;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- il Segretario Generale con Decreto n. 210 del 9/04/2020, in attuazione di quanto disposto dalla succitata delibera n. 1 della CIP, ha dato avvio alle procedure di aggiornamento dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico – rischio idraulico- vigenti e ricadenti nel territorio dell'Autorità di **Bacino Distrettuale** dell'Appennino Meridionale;

Considerato altresì che si ritiene necessario provvedere ad ulteriori aggiornamenti dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico – rischio idraulico- vigenti, a seguito di risultanze di studi ed approfondimenti conoscitivi, anche promossi dal Distretto di concerto con gli Enti territorialmente competenti, non inquadrabili nelle procedure di aggiornamento delle mappe PAI/PGRA di cui alla delibera della CIP e Decreto Segretariale indicati al precedente punto;

Ritenuto quindi di dover avviare le attività finalizzate alla definizione dei contenuti degli ulteriori aggiornamenti dei vigenti Piani stralcio di assetto idrogeologico- PAI- di cui alle aree di competenza delle ex Autorità che ricadono nell'Autorità di Bacino Distrettuale da attuarsi con procedure di variante secondo le disposizioni degli artt. 67 e 68 del D.lgs. 152/2006 riferite ai seguenti Piani:

- *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - rischio idraulico - bacino del fiume Liri-Garigliano;*
- *Piano stralcio di difesa dalle alluvioni – Bacino Volturno;*
- *Variante di Piano stralcio Difesa dalle Alluvioni – basso Volturno (PSDA bay) – dei territori della ex Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, tratto da Capua a mare;*
- *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale;*
- *Piano per l'assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino regionale destra Sele;*
- *Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino interregionale del fiume Sele;*
- *Piano per l'assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino regionale sinistra Sele;*
- *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'ex Autorità di Bacino della Calabria;*
- *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di bacino della Basilicata;*
- *Piano di Bacino – Stralcio assetto idrogeologico dell'ex Autorità di bacino della Puglia;*
- *Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frane – Alluvioni (PAI) dell'ex Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori.*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

2. Di dare avvio alle attività finalizzate alla definizione dei contenuti degli ulteriori aggiornamenti dei vigenti Piani stralcio di assetto idrogeologico di cui alle aree di competenza delle ex Autorità che ricadono nell'Autorità di Bacino Distrettuale da attuarsi con procedure di variante secondo le disposizioni degli artt. 67 e 68 del D.lgs. 152/2006.
3. Che i contenuti degli aggiornamenti, oggetto delle procedure di varianti ai PAI, saranno individuati con successivi decreti, declinati per ciascuna delle varianti a farsi ed articolati per UOM, al fine di poterle inquadrare in termini di modalità operative e di tempistica.
4. Che i Decreti di cui al precedente punto saranno predisposti singolarmente per ciascuno dei seguenti Piani stralcio vigenti sul territorio del Distretto dell'Appennino meridionale:
 - *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - rischio idraulico - bacino del fiume Liri-Garigliano;*
 - *Piano stralcio di difesa dalle alluvioni – Bacino Volturno;*
 - *Variante di Piano stralcio Difesa dalle Alluvioni – basso Volturno (PSDA bav) – dei territori della ex Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, tratto da Capua a mare;*
 - *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale;*
 - *Piano per l'assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino regionale destra Sele;*
 - *Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino interregionale del fiume Sele;*
 - *Piano per l'assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino regionale sinistra Sele;*
 - *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'ex Autorità di Bacino della Calabria;*
 - *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di bacino della Basilicata;*
 - *Piano di Bacino – Stralcio assetto idrogeologico dell'ex Autorità di bacino della Puglia;*
 - *Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frane – Alluvioni (PAI) dell'ex Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori.*
5. Che del presente atto viene data comunicazione agli Enti competenti, e trasmessa copia, alle U.O. della Segreteria Tecnica Operativa (STO).

